

Di Mare, la Carlin, Kipkering , Kennedy e Muia Protagonisti della Maratona Prato - Boccadirio

E' **Gerardo Di Mare** della Pol. Rinascita Montevarchi, con il tempo di 3h 09' 44" ad una velocità di 13,343 Km/h, il vincitore dell'8° edizione Corsa salute e Vita Maratona Prato – Boccadirio, disputata stamani con organizzazione dalla Uisp di Prato, dal Csi e dal Gruppo Regalami Un Sorriso, con il patrocinio del Comune e della Provincia di Prato e quello del Comune di Castiglion dei Pepoli.

Nel femminile si conferma **Monica Carlin** che giunge al traguardo quarta nell'assoluto e prima tra le donne. Nella staffetta dominio keniano con **Kipkering - Kennedy - Muia** che giungono all'arrivo di Boccadirio con il tempo di 2h 27' 55". Una bella manifestazione che ha visto la presenza di tre atleti trapiantati e soprattutto una organizzazione che ha permesso di mettere insieme ciclisti (tanti alla partenza) con più di 500 presenze e podisti impegnati sia nella maratona vera e propria che nelle staffette, molto appassionanti e divertenti, per un totale di 1300 persone.

Nel maschile Gerardo Di Mare ha staccato tutti dopo Vernio e ha tagliato da solo il traguardo "Dovevo fare una gara di preparazione ed invece mi sentivo bene – spiega Di Mare – così sono stato sempre con i primi e poi sono riuscito ad allungare piano piano fino all'arrivo. Sono molto contento perché questa gara è veramente bella ". Antonio Mammoli, l'atleta della Croce d'Oro Prato, migliora la prestazione dello scorso anno e giunge secondo con 3:11:07 mentre terzo si conferma l'altro super maratoneta Ivan Cudin (Gm Udinesi, 3:15.25).

Al femminile dominio della Carlin "Non ero al 100% perché ieri in preparazione dei mondiali ho fatto le ripetute e quindi ero un po' affaticata ma il fascino di questa manifestazione, soprattutto quando si percorre il pezzo dopo il Monte Tavianella è veramente unico rassomiglia molto ai miei paesaggi trentini, e lo scopo è qualcosa che nessuno può tirarsi indietro", mentre al secondo posto giunge Jessica Giovannini (Pod. Galleno) e al terzo posto dopo diversi piazzamenti fuori dal podio si classifica Rossana Turchi del Gs Cometa. Ma la gara senz'altro più appassionante è stata quella della staffetta valida per la classifica poiché i tre keniani hanno corso fuori gara.

E' stato il trio El Ghizlany – Bitossi e Torracchi con soli 45" di vantaggio a conquistare l'affermazione. Dietro il terzetto composto da Giovannelli – Caboni e Lastrucci (Asd Montemurlo) che nella terza frazione stava recuperando il trio di testa. Infine al quarto posto Mugnai – Bicchi – Schiera. "E' stata veramente una bella gara. Sia dal punto di vista agonistico che per la partecipazione. L'abbinamento con la Prato-Abetone ha portato più di 500 ciclisti al via e tra le due gare di podismo abbiamo avuto più di 700 atleti che è il record della corsa – spiega Piero Giacomelli, organizzatore della corsa – poi la presenza dei trapiantati insieme al Professor Ugo Boggi è stato molto sentita e soprattutto voglio ringraziare chi ha sostenuto questa iniziativa il cui il ricavato va al 100% alle associazioni (Ail, Aism e Avis). Una bella giornata di sport e solidarietà. Era questo il mio obiettivo quando ho pensato a questa gara. Grazie a tutti".

Alla partenza anche l'assessore allo sport del Comune di Prato Gerardina Cardillo "Devo ringraziare Piero Giacomelli perché ho visto prima della partenza una solidarietà bellissima. Al via tutti pensavano più ad arrivare che a fare il tempo e questo da il senso di questa gara".

Anche il Professor Boggi ha evidenziato: "Sono entusiasta di essere qui insieme ai miei ragazzi: Aiazzi Piero, trapiantato di fegato, Pitoia Pietro, trapiantato di rene e di pancreas e Stefano Santoni, trapianto di rene, in un clima bello e soprattutto una gara divertente. Piero Giacomelli e il suo Gruppo Regalami Un Sorriso hanno ridato davvero il sorriso a tante persone". Ma la sorpresa è stata la presenza di Romano Prodi all'arrivo "Vedere tante persone all'arrivo per questa manifestazione benefica è molto bello soprattutto perché ho visto tanta allegria e divertimento".

Il percorso, tra l'altro molto faticoso, vedeva la classica distanza di 42,195 Km per i maratoneti mentre la staffetta ha visto i frazionisti dividersi così il tragitto. Il primo frazionista ha percorso la distanza Prato Vernio di Km 21, il secondo frazionista Vernio - Montepiano di 11 Km mentre l'ultimo Frazionista da Montepiano è giunto a Boccadirio dopo 10 Km. Un applauso a Franco Borsini vincitore della categoria Over maschile (1936) che arriva 33° nella classifica assoluta, tra i Veterani Argento Maschile è Giorgio Pelagalli Leandro a vincere mentre tra i Veterani Maschili Girolamo Messina (Nuova Atl. Lastra) in volata supera Gianluca Cartei (Atomica Triathlon).

Tra le Veterane Donne Maria Rita Zanaboni supera Natalina Masiero. Mentre tra le Veterane Argento Gigliola Masotti precede Milvia Babbini. Premiati anche i gruppi che hanno aiutato l'organizzazione con una targa ricordo.

(**Veio Trifoni**)